



Comune di Sant'Andrea Frius

Provincia del Sud Sardegna

Via Enrico Fermi n. 6 – 09040 SANT'ANDREA FRIUS (CA)

☎ 070/9803191 - 📠 070/9803537

Codice Fiscale 80013490927 - Partita Iva 01242830923

protocollo@pec.comune.santandreafrius.ca.it -

protocollo@comune.santandreafrius.ca.it www.comune.santandreafrius.ca.it

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L'AVVIO DI NUOVE ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANALI E AGRICOLE ATTRAVERSO UN'UNITÀ UBICATA NEL TERRITORIO COMUNALE A VALERE SUL FONDO COMUNI MARGINALI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2 LETT. B) DEL D.P.C.M. 30 SETTEMBRE 2021 – ANNUALITÀ 2022.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.P.C.M. 30 settembre 2021, pubblicato sulla G.U. n. 296 del 14 dicembre 2021, che disciplina la “Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023”;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di G.C. nr. 72 del 28.09.2023 avente ad oggetto: “DPCM 30.11.2021. Fondo di sostegno ai Comuni marginali, per la ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023. Atto di indirizzo annualità 2022”, con la quale si dà mandato al Responsabile del Servizio Edilizia Privata a procedere con le iniziative per le finalità di cui alla lett. b) del succitato art. 2 comma 2 dello stesso decreto;
- la Deliberazione di G.C. nr. 84 del 02.11.2023 avente ad oggetto: “DPCM 30.11.2021. Fondo di sostegno ai Comuni marginali, per la ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023. Rettifica Delibera n. 72 del 28.09.2023”, con la quale si dà mandato al Responsabile del Servizio amministrativo a procedere con le iniziative per le finalità di cui alla lett. b) del succitato art. 2 comma 2 dello stesso decreto;

IN ATTUAZIONE della propria determinazione nr. 112 del 07.11.2023;

RENDE NOTO

È indetto il presente Avviso Pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a valere sul Fondo di sostegno dei Comuni marginali, relativamente all' annualità 2022, per la seguente categoria di intervento:

- Categoria di intervento: DPCM 30 settembre 2021 - art. 2, comma 2, lett. b):

“Concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese.”

ART. 1

PRINCIPI GENERALI

Il contributo è concesso nel rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione, come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento U.E. n. 1303 del 17 dicembre 2013 e tenuto conto di quanto stabilito dal D.P.C.M. 30/09/2021;

Può essere presentata una sola richiesta di contributo. Nel caso risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini, che annullerà e sostituirà quella/e precedentemente inviata/e.

I contributi previsti, ove ne ricorrano i presupposti, sono cumulabili nel rispetto del limite degli aiuti "de minimis".

ART. 2 **IMPORTO COMPLESSIVO PER LA CATEGORIA DI INTERVENTO**

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente bando, a valere sulla quota della seconda annualità (2022) del Fondo comuni marginali di cui al DPCM 30 settembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 296 del 14.12.2021, è il seguente:

Categoria di intervento	Importo complessivo
<u>Art. 2, comma 2, lett. b) del DPCM 30.09.2021</u> : Avvio di nuove attività commerciali, artigianali e agricole ovvero attività già esistenti che intraprendano nuove attività economiche, purché abbiano un'unità operativa ubicata nel territorio del comune di Sant'Andrea Frius.	euro 31.033,29

L'importo complessivo dell'intervento sarà ripartito tra tutte le domande ammesse al beneficio in proporzione tra tutti gli aventi diritto, secondo i criteri di valutazione di cui al successivo art. 10, in base al numero delle istanze pervenute e all'ammontare delle spese ammissibili.

Il contributo assegnato dovrà comunque essere contenuto nei limiti delle spese ammesse a finanziamento e debitamente rendicontate.

Il contributo sarà erogato con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del DPR 29 settembre 1973, n. 600. Sono fatte salve, in ogni caso, eventuali diverse disposizioni in merito.

ART. 3 **CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO**

Le agevolazioni oggetto del presente Avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) nr. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) nr. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) nr. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Il Comune assicura l'inserimento dei dati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 e adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34, nel rispetto di quanto stabilito nel Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017.

Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alle tipologie di aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ART. 4 CUMULO

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso non è esclusa la possibilità di cumulo con altre tipologie di aiuti, fermo restando il rispetto delle regole generali in materia di cumulo tra aiuti di Stato ed in particolare di quelle previste dalla disciplina sugli aiuti "de minimis" richiamata nel precedente articolo 3.

ART. 5 SOGGETTI BENEFICIARI - REQUISITI

1) I Soggetti beneficiari sono:

- le "nuove attività economiche" che intraprendono attività commerciali, artigianali o agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Sant'Andrea Frius.
Dove con "nuove attività economiche" si intendono:
 - a) **Le attività costituite dopo la pubblicazione del presente avviso;**
 - b) **Le imprese che al momento della presentazione della domanda siano regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese che intraprendono una nuova attività economica** dopo la pubblicazione del presente Avviso;
 - c) Per "nuova attività economica" si intende anche **l'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO** con apertura di una **apposita unità produttiva** (sede, stabilimento, reparto autonomo, etc.): in tal caso, sono ammesse a finanziamento esclusivamente le spese relative all'unità produttiva adibita all'attività del nuovo codice ATECO;

I finanziamenti NON possono essere erogati in favore delle attività economiche già costituite sul territorio comunale che si limitano semplicemente a trasferire la propria sede nel medesimo territorio comunale.

Il contributo non può essere concesso se il beneficiario non si impegna a mantenere "in esercizio" la nuova attività per **almeno 5 anni**, fatte salve cause di forza maggiore;

2) I richiedenti devono possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti **requisiti di ammissibilità**, a pena di esclusione:

- Essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica rientrante fra quelle ammissibili (di natura commerciale-artigianale-agricola) o **IN ALTERNATIVA** proporre istanza in qualità di COSTITUENDA, impegnandosi ad avviare l'attività, per mezzo dell'iscrizione nel registro delle imprese della CCIA.
- Essere in regola con i versamenti dei tributi comunali già emessi e scaduti ovvero avere in corso la rateizzazione di un debito tributario con il Comune di Sant'Andrea Frius, concesso anteriormente alla data di presentazione della domanda ed essere in regola con tutti i versamenti previsti dalla rateizzazione.

In caso contrario eventuali posizioni debitorie dovranno essere regolarizzate prima della presentazione della domanda di contributo. Il richiedente potrà inoltre chiedere, all'atto della domanda (all. A), di regolarizzare eventuali pendenze mediante compensazione con il contributo a fondo perduto eventualmente spettante.

In caso di irregolarità e mancata richiesta di regolarizzazione mediante compensazione, l'istanza non potrà essere ammessa.

La compensazione non è ammessa nell'ipotesi di riscossione mediante ruolo. L'ente provvederà d'ufficio alla verifica e quantificazione delle pendenze.

- Non essere destinataria di una procedura di recupero a norma dell'articolo 71 del Reg. 1303/2013, a seguito della rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata dal programma (rif. Art. 125, paragrafo 3, lett. f del Reg. 1303/2013);
- Non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, e non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- Non aver riportato, nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, alcun provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione delle vigenti normative in materia;
- Non aver ricevuto pronuncia di condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, finanziamenti e/o sovvenzioni pubblici, nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
- Non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- Non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291- quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353- bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- La insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- Non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;

- Essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, pena l'esclusione.
- Aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile;
- Non essere sottoposte a procedure di liquidazione, non trovarsi in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- Non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse.

L'esclusione dal contributo per condanne di cui al sopracitato comma va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti:

- del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
- dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- del direttore tecnico o del socio unico;
- dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

3) Le Imprese richiedenti devono possedere, alla data delle liquidazioni, i seguenti requisiti:

- Essere in situazione di regolarità contributiva e previdenziale (DURC), ivi compresa la concessione di procedure di rateizzazione regolarmente rispettate. In caso contrario si applicherà la disciplina dell'intervento sostitutivo di cui all'art. 31 c. 3 del D.L. 69/2013;
- Prima di procedere alla liquidazione l'ente provvederà d'ufficio alla verifica dei suddetti requisiti

4) Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui ai precedenti commi, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

ART. 6 SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse a finanziamento le spese che rientrano nelle seguenti tipologie:

- ✓ **MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE**, acquistati nuovi con regolare fattura, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza; mezzi mobili, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessari al ciclo produttivo; strumentazione tecnologica finalizzata all'implementazione del lavoro in modalità smart working; macchinari e attrezzature volti ad effettuare interventi di igienizzazione e sanificazione degli ambienti di lavoro e quelli relativi all'introduzione di nuovi metodi di organizzazione del lavoro nei luoghi di produzione e/o nelle relazioni esterne, tesi a ridurre l'impatto del Covid-19. Il ciclo produttivo è da intendersi nella più ampia accezione, non limitata alla fase della mera produzione, ma inerente anche alle fasi a monte e a valle dell'attività.

- ✓ OPERE MURARIE ED IMPIANTISTICHE, strettamente necessarie per l'avvio dell'attività a titolo esemplificativo per l'installazione e il collegamento dei macchinari acquisiti e dei nuovi impianti produttivi, nonché le opere edili e impiantistiche connesse all'introduzione di nuove modalità di organizzazione del lavoro (anche in smart working) e/o atte a garantire il rispetto delle misure di sicurezza e di distanziamento sociale nei luoghi di lavoro e nei luoghi di produzione e/o nelle relazioni esterne volti a ridurre l'impatto del Covid-19.
- ✓ PROGRAMMI INFORMATICI (acquisto di hardware e software), commisurati alle esigenze produttive e gestionali del proponente;
- ✓ SPESE PER POLIZZE ASSICURATIVE relative agli impianti produttivi e allo svolgimento dell'attività. Tali spese sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto;

Sono in ogni caso escluse:

- Le spese per l'acquisto di smartphone e tablet;
- Le spese per l'acquisto di beni materiali, beni immateriali di proprietà di amministratori o soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi e parenti entro il secondo grado;
- Gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile;
- I lavori in economia;
- L'acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- Gli interessi passivi;
- I beni acquistati a fini dimostrativi;
- Imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario finale. Nel caso in cui il destinatario finale operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del Progetto (indipendentemente dalla sua natura pubblica o privata), i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA. Pertanto, l'IVA pagata recuperabile non è ammissibile;
- Le spese relative ad un bene rispetto al quale il destinatario finale abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;
- Gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali;
- L'avviamento;
- Beni acquistati con permuta e contributi in natura;
- Mezzi targati, (autovetture o motocicli) salvo che non siano strettamente connessi all'esercizio dell'attività;

Le spese relative al progetto sono ammissibili quando sono:

- Effettive ossia realmente sostenute e chiaramente riferibili a progetto;
- Coerenti con il budget concedibile;
- Riferibili temporalmente al periodo di attuazione e rendicontazione.

I titoli di spesa devono essere giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controllo in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari, tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente attraverso mezzi idonei a garantire il principio della tracciabilità della spesa. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Sono ammesse a finanziamento solo le spese documentate relative alla “nuova attività economica”.

ART. 7

TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO E PER LA RENDICONTAZIONE

Il termine ultimo per la conclusione dei progetti, **è il giorno 31.03.2024**

I beneficiari hanno l'obbligo di concludere il progetto entro il termine sopraindicato, salvo comunicazione giustificata di richiesta di proroga per motivi non dipendenti dalla volontà o inerzia del beneficiario. Per comprovati motivi, l'Amministrazione comunale, valutato lo stato di realizzazione del progetto, può concedere una sola volta una proroga fino ad un massimo di 30 giorni e comunque tale da consentire il rispetto del termine di utilizzo delle risorse da parte del Comune.

Per progetto concluso è da intendersi quello materialmente completato o pienamente realizzato e per il quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari del contributo e quietanzati.

ART. 8

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per la concessione del contributo, redatta utilizzando il facsimile allegato al presente Avviso dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 11.12.2023;**

La domanda, indirizzata al Comune di Sant'Andrea Frius, dovrà riportare la seguente dicitura: **"DOMANDA DI CONTRIBUTI FONDO COMUNI MARGINALI ANNUALITA' 2022 – NUOVE ATTIVITA' ECONOMICHE"**

Fermo restando il termine di ricezione come sopra indicato, la domanda può essere presentata con una delle seguenti modalità:

- Consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune di Sant'Andrea Frius, negli orari di apertura al pubblico e comunque non oltre le ore 13:00 del termine perentorio di scadenza sopra indicato;
- Spedizione mediante raccomandata con avviso di ricevimento (raccomandata A/R). Le domande presentate con raccomandata A.R. si intendono accettate se pervenute all'Ufficio Protocollo del Comune entro la predetta data di scadenza del presente Avviso. Si precisa, pertanto, che NON fa fede la data del timbro postale;
- Spedizione a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.santandreafrius.ca.it, mediante invio del file in formato PDF contenente la domanda sottoscritta con firma digitale o altro tipo di firma elettronica, oppure invio del file in formato PDF contenente la scansione della domanda sottoscritta con firma autografa non autentica, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000. In questo caso farà fede la data e l'ora di arrivo rilevata dalla casella di posta elettronica certificata del Comune di Sant'Andrea Frius;

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato:

"DOMANDA DI CONTRIBUTI FONDO COMUNI MARGINALI ANNUALITA' 2022 – NUOVE ATTIVITA' ECONOMICHE"

Non saranno prese in considerazione le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Pena l'esclusione, la domanda regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa nel caso di ditta individuale o dal Legale Rappresentante in caso di società, dovrà essere redatta in conformità all' Allegato "A" e dovrà essere corredata da:

- 1) Copia del documento di riconoscimento, in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o del legale rappresentante, in caso di società;
- 2) Copia in corso di validità della visura camerale per le attività già costituite;
- 3) Copia dei Preventivi dei costi da sostenere;
- 4) Piano economico della proposta progettuale (allegato B);
- 5) Dichiarazione sostitutiva "de minimis" (Allegato C);

Il Comune non assume responsabilità alcuna per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART.9

VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, si procederà alla valutazione delle istanze.

Sono irricevibili le domande:

- Presentate oltre la scadenza del termine di cui all'art. 8 del presente avviso;
- Prive della sottoscrizione del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o del Legale Rappresentante in caso di società;
- Prive di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o del legale rappresentante in caso di società.
- Prive degli allegati di cui all'art. 8;

Sono inammissibili le domande prive dei requisiti di partecipazione previsti nel presente avviso.

Non è da considerare causa di esclusione la mancanza di elementi formali della domanda; qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di integrazione, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Al termine dell'esame in ordine alla ricevibilità e ammissibilità, si procederà alla formazione dell'elenco delle istanze ammissibili a contributo e di quelle irricevibili/inammissibili che, approvato con determinazione del Responsabile del Servizio, è pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Ente per 15 (quindici) giorni consecutivi e sul sito web istituzionale del comune nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici".

La pubblicazione di detti provvedimenti, con le modalità indicate nei commi precedenti ha valore di notifica per gli interessati, a tutti gli effetti di legge.

Avverso il provvedimento di esclusione, i soggetti interessati potranno presentare osservazioni nel termine di 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione dell'elenco degli ammessi.

ART. 10

MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

Decorso il termine di cui al precedente articolo 9, si procederà all'approvazione della graduatoria provvisoria previa valutazione dei progetti e quantificazione del contributo massimo spettante a ciascuna delle istanze ammesse a finanziamento, sulla base dei seguenti criteri:

CRITERIO	PUNTEGGIO
1.Tipologia attività Apertura di nuova attività: punti 25 Attività esistente che avvia una nuova attività economica: punti 10	Max 25
2.Importo dell'investimento da sostenere: da € 1.000 e € 10.000: punti 10 da € 10.001 a € 20.000: punti 20 oltre € 20.000: punti 25	Max 25
3.Impresa con componenti la cui età media non sia superiore a 40 anni:	Punti 30
4.Impresa con componenti la cui età media sia superiore a 40 anni:	Punti 20
TOTALE PUNTEGGIO	100 PUNTI

Il contributo da assegnare a ciascuna istanza valutata ammissibile verrà calcolato come segue:

$$Ci = \frac{\text{€ } 31.033,29}{S} \times Pi$$

dove:

Ci = è il contributo per il concorrente/i;

€ 31.033,29 = è l'importo complessivo delle risorse disponibili;

S = è la somma dei singoli punteggi attribuiti a tutte le domande ammesse;

Pi = è il punteggio attribuito al concorrente/i;

Ogni soggetto beneficiario potrà ricevere un contributo massimo pari al 100% delle spese sostenute e ammissibili. Eventuali economie in fase di rendicontazione verranno ripartite proporzionalmente agli aventi diritto garantendo il pieno utilizzo delle somme a disposizione.

La graduatoria provvisoria rimarrà pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente per 15 (quindici) giorni consecutivi e sul sito web istituzionale del comune nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici". Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati, a tutti gli effetti di legge.

ART. 11

MODALITA' DI EROGAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito dell'approvazione della graduatoria provvisoria di cui all'art. 10 il destinatario finale provvederà entro 20 giorni, mediante **l'allegato modulo D**, all'accettazione dell'aiuto e, ove necessario, alla dimostrazione dell'avvio dell'attività economica (iscrizione CCIA o avvenuta comunicazione avvio nuovo codice ATECO), nonché alla presentazione di una **polizza fideiussoria** di cui al successivo art. 12;

Ricevuta l'accettazione dell'aiuto da parte del destinatario finale, il Soggetto Gestore procederà ad espletare gli obblighi inerenti il Registro Nazionale degli Aiuti e provvederà alla pubblicazione dell'atto di concessione definitivo (graduatoria definitiva). Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati, a tutti gli effetti di legge.

La data di concessione dell'aiuto, anche per le finalità di cui al Regolamento UE 1407/2013, corrisponde alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva.

Il termine ultimo per la realizzazione del progetto di investimento è stabilito al **31.03.2024**.

Per progetto concluso è da intendersi quello materialmente completato o pienamente realizzato e per il quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari e quietanzati.

A tal fine, entro 15 giorni dalla scadenza del termine per la realizzazione del progetto di investimento il beneficiario, pena la decadenza dal beneficio, dovrà confermare con apposita comunicazione (**allegato E**) la volontà di accettare il contributo allegando:

- Relazione sulla realizzazione del progetto ammesso a contributo;
- Dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal titolare/legale rappresentante della società beneficiaria, contenente l'elenco delle fatture quietanzate di tutti gli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti giustificativi delle spese ammesse;
- Copia delle fatture e dei documenti giustificativi delle spese sostenute corredate dalle relative quietanze oppure dalla documentazione probante l'avvenuto pagamento (a titolo esemplificativo copie bonifici, assegni, estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti, etc.);

Tutte le fatture e i documenti contabili dovranno essere intestati all'impresa richiedente il contributo e con data successiva alla pubblicazione del presente avviso.

Tutte le fatture dovranno essere quietanzate con pagamenti tracciabili e diretti da cedente a cessionario (nel caso di fattura quietanzata parzialmente sarà considerato solo l'importo quietanzato e non quello dell'intera fattura).

Non sono ammessi pagamenti in contanti e ogni singolo pagamento dovrà fare esplicito riferimento alla relativa fattura e al cedente.

L'aiuto è concesso in conto capitale. Lo stesso è accreditato su appositi conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse.

LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO: la liquidazione sarà effettuata mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale dichiarato in sede di domanda dal beneficiario in due tranches:

- **Il 80%** del contributo a titolo di anticipazione dopo la pubblicazione della graduatoria provvisoria;
- **Il 20%** del contributo a titolo di saldo a fronte della dimostrazione di aver speso il 100% dell'anticipo ricevuto, mediante la comunicazione di cui all'Allegato E e la presentazione di tutti gli allegati richiesti;

Come disposto dal D.M. 30 gennaio 2015, per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553 della legge 23/12/2005, n. 266 (in tema di finanziamenti comunitari), è sempre richiesto il Documento Unico di

Regolarità Contributiva (DURC).

Come disposto dall'art. 31 comma 8 bis del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 *“alle erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici, di qualunque genere, si applica il comma 3 del presente articolo.”*, ovvero nel caso in cui il DURC segnali un'inadempienza, il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC, è disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Per provati motivi, l'Amministrazione comunale, valutato lo stato di realizzazione del progetto d'investimento agevolato, può concedere una proroga fino ad un massimo di 30 giorni, previa istanza motivata dei Beneficiari, da presentarsi almeno 10 giorni prima della scadenza del termine previsto, pena la non ammissibilità dell'istanza stessa, una sola volta nel corso del progetto.

Ad ogni modo, considerato che il Comune, ha l'obbligo di rendicontare le somme assegnate **entro il 30.06.2024**, le iniziative ammissibili a finanziamento dovranno essere ultimate e rendicontate entro il termine massimo del **15.05.2024**

ART. 12 OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- Archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. UE n. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- Fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati, le informazioni e la documentazione necessaria per il monitoraggio dell'intervento di cui al presente Avviso pubblico;
- Rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo e monitoraggio di cui al successivo articolo 13;
- Comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- Fornire al Comune una polizza fideiussoria a Prima Richiesta, di importo pari al contributo concesso, a garanzia del mantenimento dell'attività in esercizio per 5 (cinque) anni, così come previsto dal presente avviso;
- Rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;
- Utilizzare i beni materiali e immateriali, ammessi a finanziamento, esclusivamente per l'attività produttiva finanziata. Tale vincolo permane per tutta la durata dei 5 (cinque) anni, fatti salvi i casi di obsolescenza, distruzione, perdita involontaria;
- Destinare le somme erogate esclusivamente per l'acquisto di beni o servizi ammessi alle agevolazioni;
- Non trasferire, alienare o destinare ad usi diversi da quelli previsti le immobilizzazioni materiali o immateriali ammesse alle agevolazioni prima che siano trascorsi cinque anni, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento UE n. 1303/2013.

ART. 13 CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti e Organismi competenti potrà verificare in qualsiasi momento la veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione delle domande e di eventuale integrazione. In caso di false o mendaci dichiarazioni, gli Uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito e all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

Ai sensi del DPCM 30.09.2021, il Comune provvederà al monitoraggio dei contributi attraverso il sistema della Banca dati unitaria presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'art. 1 comma 245 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

ART.14 REVOCA

Il Comune di Sant'Andrea Frius procederà alla revoca del contributo con recupero delle eventuali somme già erogate e delle relative spese nei seguenti casi:

- Qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli o non produca i documenti nel termine di 30 giorni dalla richiesta;
- Qualora venga accertata, in ogni momento, l'insussistenza dei requisiti previsti per l'ammissione al contributo o la presenza di false dichiarazioni;
- Qualora a consuntivo le spese realmente effettuate risultino inferiori a quelle preventivate in fase di domanda, il contributo assegnato verrà rideterminato in base alle spese effettivamente sostenute.
- Qualora venga accertata la falsità di dichiarazioni rese in sede di domanda di finanziamento e/o di richiesta di integrazioni;
- In caso di inosservanza degli obblighi di cui al precedente articolo 13.

Qualora sia disposta la revoca totale/parziale dell'agevolazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'ammontare totale o parziale del contributo erogato. In caso di revoca totale o parziale, il beneficiario dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse legale vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso.

In caso di mancata restituzione del contributo da parte del beneficiario, il Comune provvederà all'escussione della polizza fidejussoria.

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni.

ART. 15 **TERMINI DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AI DOCUMENTI**

In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica che il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;

Avverso le determinazioni adottate a conclusione del procedimento di concessione del contributo gli interessati potranno proporre ricorso al TAR competente entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

ART. 16 **PUBBLICITA'**

Il Comune assicura la pubblicità dei contributi concessi ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 8 del D.P.C.M. 30.09.2021 mediante pubblicazione nell'albo pretorio on line del Comune di Sant'Andrea Frius e sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione - Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici.

ART. 17 **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI**

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Antonietta Tedde - Ufficio Amministrativo;
Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste ai seguenti recapiti:
PEC: protocollo@pec.comune.santandreafrius.ca.it
mail: affari generali@comune.santandreafrius.ca.it
Tel. 0709803191 (interno 4)

ART. 18 **TUTELA DELLA PRIVACY**

(Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

I dati dei partecipanti al presente bando, raccolti con la presentazione delle domande di partecipazione e di erogazione, nonché della relativa documentazione prodotta, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

1. Il "Titolare del trattamento" è il Comune di Sant'Andrea Frius con sede in Sant'Andrea Frius, nella

via Enrico Fermi nr. 6, C.A.P. 09040, C.F. 82002010922 e P. IVA 01345070922 nella persona del Sindaco quale suo Legale Rappresentante Pro Tempore.

2. Il Responsabile della Protezione dei Dati o “Data Protection Officer” (RPD o DPO), è KARANOVA S.r.l. con sede in via Principessa Iolanda nr.48, 07100 – Sassari è contattabile ai seguenti recapiti:

- Email: karanova@email.it
- PEC: karanova@pec.buffetti.it
- Tel. 3345344282

Il referente è l’Avv. Giacomo Crovetto email: giacomo.crovetto@gmail.com pec: avv.giacomocrovetto@pec.it tel. 3400698849 fax 079.3762089.

Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente procedimento di Bando, ai sensi dell’art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679. I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l’ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l’osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Ai sensi dell’art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all’Autorità Garante per la Protezione dei Dati nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L’apposita istanza al Comune di Sant’Andrea Frius è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati (RPD).

Modalità di trattamento e conservazione - Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell’art 32 RGPD e delle misure minime di sicurezza per le pp.aa.

Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali e al Regolamento (UE) n. 2016/679 Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (GDPR).

ART.19 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Sant’Andrea Frius che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Il presente Avviso, unitamente alla modulistica allegata, è pubblicato sull’Albo pretorio on line e sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” - sottosezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”.

Si allega:

- Allegato A - Modello di domanda di partecipazione;
- Allegato B - Piano economico proposta progettuale;
- Allegato C - Dichiarazione de minimis;
- Allegato D - Domanda erogazione acconto;
- Allegato E – Domanda di erogazione saldo;

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Melis Simone**